



# Comune di Isera

GESTIONE ASSOCIATA DI AMBITO ROVERETO – ISERA

Funzione Segreteria e Organizzazione – Segreteria Generale

Ufficio segreteria  
tel. 0464 487094  
mail: [segreteria@comune.isera.tn.it](mailto:segreteria@comune.isera.tn.it)  
pec: [comune.isera@legalmail.it](mailto:comune.isera@legalmail.it)

Prot. n. 3288

Isera, 07.06.2021

## OGGETTO:

Interpellanza n. 1 del gruppo consiliare Isera Smart riguardante "Intervento del Vicesindaco Finotti nel periodico comunale "PublicAzione". Risposta scritta.

Spett.Le  
Gruppo consiliare Isera Smart  
c.a. capogruppo Rosina Federico  
mail: [federico.rosina@gmail.com](mailto:federico.rosina@gmail.com)

È con piacere che rispondo all'interpellanza volta a meglio conoscere i criteri metodologici che orientano la nostra azione di governo, per poter costruire un bilancio partecipato e condiviso con i nostri cittadini, ma anche con il contributo della minoranza.

Per meglio cogliere il significato delle tre frasi, che vengono estrapolate dal loro contesto e di cui si richiedono spiegazioni, è bene ricordare la chiara affermazione, a inizio articolo, che spiega la finalità del mio scritto: *"...verificare se una piccola comunità, come la nostra, possa autodeterminare il proprio futuro, affrontando le tematiche amministrative in una logica di condivisione e di ampia collaborazione con i vari soggetti pubblici e privati che operano sul territorio. Come sapete il tema è ancora aperto e non è detto che per forza la risposta debba essere positiva."*

Non si vuole quindi commentare il bilancio di previsione appena approvato, che per altro si definisce anomalo, ma si vuole sostenere che: *"La comunità di Isera dovrà quindi verificare se su questi punti [vengono citati i punti fondamentali del futuro agire politico] si possono innestare visioni strategiche diverse e se sia possibile modificare alcune delle procedure adottate, oppure se altre si devono condividere e portare avanti con rinnovato impulso."* Questo è il vero tema che deve orientare l'azione di bilancio. Si afferma quindi la volontà di indagare quale futuro la nostra comunità vorrà costruire assieme. È in questa logica che si deve inserire l'importanza di poter contare sull'amministrazione associata con Rovereto.

Intendo quindi confermare che sui temi individuati poco prima della frase su cui si chiedono chiarimenti [la gestione e l'ottimizzazione delle risorse idriche, la gestione di impianti fotovoltaici, il sistema di teleriscaldamento, le piccole realtà di produzione energetica (idrogeno e microturbine), la gestione dei parcheggi comunali, i servizi cimiteriali e quelli della farmacia] devono essere trattati secondo una visione integrata con la forte alleanza tecnica e politica del comune di Rovereto. Il ruolo quindi dell'amministrazione associata deve diventare, nel nostro augurio, più attivo nelle questioni strategiche e meno sulle questioni di ordinaria amministrazione.

Per questo mi permetto riportare testualmente la frase che segue e che bene chiarisce il concetto dell'importanza ad avviare delle strategie politiche tra i due comuni: *"È quindi nostra volontà dare un'interpretazione diversa all'amministrazione associata con Rovereto, puntando molto di più sulle alleanze"*

*culturali, che ci permettano di individuare servizi e progetti comuni dove le istituzioni culturali di Rovereto amplino la loro attività territoriale e ambientale e dall'altra Isera espliciti meglio la sua vocazione di cittadella dell'ospitalità, della cultura e dell'enogastronomia. Si tratta ora di dare corpo ad un bilancio partecipato e portare la discussione nelle nostre frazioni e nelle sedi opportune per capire se la comunità si rispecchia in questi valori e se le nostre visioni sono anche quelle dei nostri cittadini."*

Anche nella seconda frase, dove si chiede di esporre nel dettaglio quali sono le voci di bilancio nel quale si manifesta la citata Spending review, *non si coglie che viene indicata un'analisi metodologica che la giunta municipale sta applicando, ma che sarà esplicita nei futuri bilanci.* Si cita chiaramente che la prima occasione per testare questo approccio sarà a luglio 2021 quando il consiglio comunale di Isera sarà chiamato a discutere il DUP del 2022. Non a caso poche righe sotto scrivo: *"In questi primi sei mesi e nell'analisi del nostro primo bilancio sembra che non ci siano differenze con gli anni passati. Gli importi, sia in entrata che in uscita, sembrano essere più o meno sempre quelli, e in effetti per cogliere l'azione di governo si deve entrare nel merito della spesa. Sei mesi non sono sufficienti per dare ai cittadini di Isera una reale visione della situazione su cui stiamo operando, ma già a luglio, per la stesura del DUP del 2022, i cittadini potranno iniziare ad effettuare una riflessione sui temi e sulle possibilità di autodeterminare il loro futuro."*

Nel bilancio ora non si vedono differenze rispetto ai bilanci precedenti, ma la giunta sta entrando nel merito delle questioni soprattutto per quello che si riferisce alla spesa di gestione.

Infine anche la terza frase, su cui chiedete di spiegare in quali termini sia possibile rinegoziare i nostri mutui, il mio pensiero risulta chiaro continuando a leggere: *"La politica non deve essere prigioniera di logiche, che se erano giustificate nel 2008, oggi non sono più in linea con le esigenze e la situazione sanitaria ed economica in cui versano gli enti locali. A livello nazionale si è già operato in questa direzione e il decreto legge n.34 del 19 maggio 2020, permette la rinegoziazione dei mutui ed introduce talune significative semplificazioni procedurali e specifiche deroghe agli enti locali."*

Praticamente suggerisco alla politica trentina di recepire una norma nazionale che, su questo tema, è più lungimirante della nostra Provincia autonoma. Infatti nel decreto legge citato si afferma: *"gli enti locali possano effettuare operazioni di rinegoziazione o sospensione quota capitale di mutui e di altre forme di prestito contratto con le banche, gli intermediari finanziari e la Cassa depositi e prestiti"*.

Chiudo riproponendo alla Vostra attenzione la chiusa del mio articolo, dove con **tutti** intendo indicare un'azione corale, in cui la minoranza non ha certo un ruolo secondario: *"Dobbiamo tutti credere che attraverso azioni politiche coerenti e motivate tecnicamente si possa riprendere in mano il destino del nostro paese, senza fretta e ansia di raggiungere subito tutti gli obiettivi, per recuperare capacità di spesa in parte corrente, sollevando i cittadini da oneri impropri imposti nel passato e riuscendo a presentare un proprio modello di sviluppo."*

Con i più cordiali saluti.

  
Il Vicesindaco  
Franco Finotti

